

ANBSC

Prot Uscita del 04/06/2015

Numero: **0020479**

Classifica: 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R**Comune di Polistena**

Piazza della Pace- 89024 Polistena (RC)

(E-mail: *segretario@comune.polistena.rc.it*
protocollo@pec.comune.polistena.rc.it)

E, p.c.

Prefettura - U.T.G. di Reggio Calabria

Nucleo di Supporto dell'ANBSC

(E-mail: *protocollo.prefrc@pec.interno.it*)

Avv. Domenico Violi

(E-mail: *avv.domenicovioli@gmail.com*
n.q. coadiutore nella procedura)

Oggetto: Procedura di confisca a carico di **Napoli Saverio**, n. a Polistena (RC) l'11/06/1971.

Decreto di confisca n. 420/09 RGE della Corte d'Appello di Reggio Calabria – Sezione II Penale divenuto definitivo con provvedimento della Corte di Cassazione dell'11/02/2014.

Immobile sito nel Comune di Polistena (RC), contraddistinto al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 1 part. n. 829 sub. 1, part. n. 830 sub. 1 e part. n. 831 sub. 1 Cat. A/3 Classe 3 Consistenza vani 6 Superficie Catastale mq. 118, derivante dall'accatastamento redatto per fusione del 25/07/2005 n. 12594.1/2005 in atti dal 25/07/2005 prot. n. RC0124938, fusione relativa alle particelle n. 829, n. 830 e n. 831. (M Bene: 299820)

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento al patrimonio indisponibile del Comune di Polistena, del bene in oggetto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

L'avv. Violi, in qualità di coadiutore è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

SP

Il Funzionario
(Maggiore Riccardo Bognanni)

IL DIRIGENTE

(Laganà)

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908

Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030

Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640

Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520

Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21

Indirizzo mail: *agenzia.nazionale@anbsc.it* Indirizzo PEC: *agenzia.nazionale@pec.anbsc.it*



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 420/09 RGE della Corte d'Appello di Reggio Calabria – Sezione II Penale divenuto definitivo con provvedimento della Corte di Cassazione dell'11/02/2014 con il quale è stata disposta in danno di **Napoli Saverio**, n. a Polistena (RC) l'11/06/1971, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Immobile sito nel Comune di Polistena (RC), contraddistinto al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 1 part. n. 829 sub. 1, part. n. 830 sub. 1 e part. n. 831 sub. 1 Cat. A/3 Classe 3 Consistenza vani 6 Superficie Catastale mq. 118, derivante dall'accatastamento redatto per fusione del 25/07/2005 n. 12594.1/2005 in atti dal 25/07/2005 prot. n. RC0124938, fusione relativa alle particelle n. 829, n. 830 e n. 831 (M-Bene: I-RC-299820).**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 474/7 disposta dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria sez. misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Iannone Daniela nata a Polistena (RC) il 18/08/1976 effettuata in data 12/03/2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria ai numeri Reg. Gen. n. 4115 Reg. Part. 3079;

VISTA la nota prot. 29944 del 01/10/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 13233 del 15/10/2014, con cui il Comune di Polistena (RC) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo a fini socio-assistenziali-sanitari;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Polistena (RC),

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dall'immobile sito nel Comune di Polistena (RC), contraddistinto al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 1 part. n. 829 sub. 1, part. n. 830 sub. 1 e part. n. 831 sub. 1 è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Polistena (RC) per essere destinato a fini socio-assistenziali-sanitari.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

2



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 420/09 RGE della Corte d'Appello di Reggio Calabria – Sezione II Penale divenuto definitivo con provvedimento della Corte di Cassazione dell'11/02/2014 con il quale è stata disposta in danno di **Napoli Saverio**, n. a Polistena (RC) l'11/06/1971, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Immobile sito nel Comune di Polistena (RC), contraddistinto al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 1 part. n. 829 sub. 1, part. n. 830 sub. 1 e part. n. 831 sub. 1 Cat. A/3 Classe 3 Consistenza vani 6 Superficie Catastale mq. 118, derivante dall'accatastamento redatto per fusione del 25/07/2005 n. 12594.1/2005 in atti dal 25/07/2005 prot. n. RC0124938, fusione relativa alle particelle n. 829, n. 830 e n. 831 (M-Bene: I-RC-299820).**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 474/7 disposta dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria sez. misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Iannone Daniela nata a Polistena (RC) il 18/08/1976 effettuata in data 12/03/2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria ai numeri Reg. Gen. n. 4115 Reg. Part. 3079;

VISTA la nota prot. 29944 del 01/10/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 13233 del 15/10/2014, con cui il Comune di Polistena (RC) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo a fini socio-assistenziali-sanitari;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Polistena (RC),

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dall'immobile sito nel Comune di Polistena (RC), contraddistinto al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 1 part. n. 829 sub. 1, part. n. 830 sub. 1 e part. n. 831 sub. 1 è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Polistena (RC) per essere destinato a fini socio-assistenziali-sanitari.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)